

Federazione Italiana Gioco Bridge



Domenica, 4 Dicembre 2016 11:54:45

Menù

- ▶ Home
- ▶ Spazio Comitato
- ▶ News
 - ▶ Campionati
 - ▶ Convocazioni & Verbali
 - ▶ Altre News
- ▶ Notizie sul Sito - L'angolo delle opinioni
- ▶ Organigramma
- ▶ Informazioni utili
- ▶ Archivio
- ▶ Spazio Società
- ▶ Spazio Federazione
- ▶ Spazio Scuola
- ▶ Calendario
- ▶ Lista Iscrizioni
- ▶ Risultati
- ▶ Multimedia
- ▶ Siti di bridge
- ▶ Eventi
- ▶ Forum
- ▶ Mappa del Sito

Spazio Comitato - Notizie sul sito - L'angolo delle Opinioni
2016 Comunicato Co.Re.Ca.



Comunicato

Durante la mia forzata assenza il direttivo di regione ha maturato la decisione di presentare una segnalazione alla Procura Federale in merito ad una presunta irregolarità della società sportiva Petrarca nella gestione dei tornei a più tappe (**allegato**).

In seguito alla temporanea sospensione della mia condanna, sulla scorta della mia personale conoscenza dei fatti, ho inviato alla Procura alcune puntualizzazioni (**allegato**). Ieri è arrivato a firma del Procuratore Brugnattelli il provvedimento di archiviazione (**allegato**). Tanto dovevamo per opportuna informazione.

franco fioretti



Login Utente

Nome utente

Password

Ricordami ☐

Accedi

- Password dimenticata?
- Nome utente dimenticato?
- Registrati

Succ >

La registrazione implica l'accettazione integrale delle clausole del servizio.

N.B. All'interno del form, deve essere utilizzato come Nome Utente il Codice Federale.

Utenti online

Abbiamo
47 visitatori e

Li: 25 settembre 2016

Per conoscenza e competenza: Presidente Federale: Gianni Medugno

Segreteria generale: Massimo Soroldoni

Presidente Commissione Nazionale Arbitri: Massimo Ortensi

Segreteria organi giustizia sportiva: Francesco Natale

Egregio sig. Procuratore Federale dott. Brugnatelli,

nostro malgrado ci vediamo costretti a segnalare ancora possibili irregolarità da parte dell'ASD Petrarca Napoli e degli arbitri che gravitano nell'orbita di questa società sportiva. La decisione, presa all'unanimità in occasione del Consiglio direttivo del 24 settembre, prescritta dallo statuto, è frutto della volontà di riportare ordine ed imparzialità in regione. Ci preme, inoltre, sottolineare che la stessa è stata formalizzata solo dopo svariati tentativi di ricondurre senza clamore le cose nel loro alveo naturale.

Nella nostra regione sono molto diffusi i tornei a squadre e coppie a più tappe che non sempre consentono lo sviluppo di una classifica di serata. Questa caratteristica ha fatto sì che alcune società sportive si sentissero esentate dal dovere di pagare il contributo alla Federazione con la conseguente mancata attribuzione dei *punti piazzamento* ai giocatori partecipanti. In particolare l'ASD Petrarca ha privilegiato, negli anni, una programmazione della sua attività prevalentemente incentrata su questa tipologia di tornei. Per effetto, abbiamo dovuto registrare più di una lamentela da parte di giocatori che non si sono visti assegnare punti federali in funzione dei risultati agonistici ottenuti. Addirittura, su specifica richiesta agli arbitri responsabili perché si facessero portavoce della lagnanza, gli stessi si sono sentiti rispondere che l'organizzazione (Petrarca) non si sentiva in dovere di dare conto a nessuno delle sue scelte.

Per provare a dare un riscontro a queste legittime rivendicazioni ed evitare il ripetersi di comportamenti irrispettosi delle normative che governano la nostra Federazione, il **12 marzo 2015**, questo Comitato, dopo essersi consultato, per via breve e via email, con il responsabile dei campionati Gianluca Frola per chiarimenti sull'argomento, ha inoltrato ai Presidenti di tutte le ASD campane una informativa che il **giorno dopo** è stata anche esposta sul sito di regione:

Comunicato

""In sede di assemblea regionale ed in occasioni successive, questo comitato è stato contattato da presidenti di associazioni interessati a conoscere la corretta

regolamentazione dei cosiddetti tornei a tappe, particolarmente diffusi in questa regione.

Pertanto, essendo la materia non disciplinata in senso univoco, abbiamo provveduto ad acquisire il parere del responsabile del settore gare della federazione che riportiamo fedelmente:

[I Regolamenti Federali prevedono che tutta l'attività sportiva svolta presso le ASD/SSD sia per sua stessa natura federale e ne debbano quindi essere trasmessi in FIGB i referti e le classifiche.

Di norma la classifica di ogni tappa andrebbe quindi inviata, con relativa applicazione delle tasse di omologazione federale e dei punteggi federali.

In realtà, per quanto riguarda le gare su più tappe – fanno ovviamente eccezione quelli organizzati con formula Patton - l'unica classifica che abbia un valore è in genere quella conclusiva, e questa è quindi anche l'unica sportivamente degna di registrazione.

In questo caso l'ASD/SSD deve trasmettere la classifica finale del torneo, indicando il numero di tappe in cui è stato svolto.

La tassa di omologazione federale sarà pari a quota per formazione x numero di formazioni x numero di sessioni.

Il numero totale di punti federali assegnati sarà pari a numero di punti totali previsto per ogni sessione x il numero di sessioni; il Settore Gare FIGB concorderà insieme all'ASD/SSD in che modo spalmare i punti totali da assegnare alle formazioni partecipanti.]

Non sono in discussione la buona fede di chi in difetto di informazioni ha fatto scelte alternative, solo la necessità di uniformare i meccanismi operativi. Nel merito, anche questo Comitato, come organo di controllo, avrebbe potuto fare meglio.

Rimane fondamentale, da questo momento in avanti, adeguarsi senza riserve alle normative vigenti.

A scopo esemplificativo riportiamo in **allegato** alcune “*simulazioni*” allo scopo di favorire una corretta interpretazione di quanto in premessa.

Per il Comitato Regionale Campano

Franco Fioretti “”

Per favorire l'*adeguamento senza riserve*, a scopo precauzionale e cautelativo, il **25 settembre**, sempre dello scorso anno, abbiamo ribadito il concetto sul sito di regione riproponendo la stessa comunicazione con la seguente premessa:

[Siamo in avvio della nuova stagione agonistica 2015/2016, le società sportive capaci di una propria programmazione comunicheranno a breve il calendario della propria attività sportiva, con appuntamenti, formule di gioco, quote d'iscrizione, montepremi, etc.

Ritorna d'attualità un comunicato esposto qualche tempo fa che riportava la normativa federale che assicura la regolarità dei tornei a più tappe. Lo riproponiamo testualmente a beneficio di tutti.]

Le società interessate, tra le quali Partenope e Bridgelupi, si sono tempestivamente uniformate – come risulta dalle schede personali dei giocatori impegnati nelle competizioni a tappe Coppa 55 e Coppalupi - alle direttive federali ad eccezione del Petrarca che, fra l'altro, è l'unica a pianificare un certo numero di tornei a più tappe. Di fatto, la società sportiva Petrarca, nonostante le tante sollecitazioni formali ed informali, non ci risulta - sempre dalle schede personali dei partecipanti agli eventi a più tappe proposti dal Petrarca - abbia dichiarato in Federazione (e pagato il dovuto?) nessuno dei suoi tornei a tappe sia della stagione agonistica 2014/2015 [Coppa Napoli (12 tornei), Coppa Petrarca (18 tornei), Coppie fisse (11 tornei), Coppie miste (9 tornei), Salso (11 tornei) che di quella 2015/2016 (Coppa Napoli (15 tornei), Coppie fisse (11 tornei), Salso (11 tornei)].

Ciò premesso, questo Comitato nel rispetto del mandato ricevuto che, fra l'altro, prevede di:

c) vigilare, nei limiti della propria competenza territoriale, sull'osservanza dello statuto e delle altre norme federali;

d) curare che gli Affiliati ed i tesserati della regione siano in regola con i loro obblighi verso la Federazione.....

sente il dovere verso la Federazione che rappresenta, i tesserati di regione e, soprattutto, le società sportive devote alle regole federali, di chiedere una verifica al fine di accertare se ci sia stata da parte della società sportiva Petrarca l'ennesima insubordinazione aggravata da inadempienza economica ai danni della Federazione e negligenza nei confronti dei diritti inalienabili dei tesserati. In questa sede ricordiamo anche i doveri delle società affiliate intorno ai quali ruota la sopravvivenza stessa della nostra Federazione:

“Art. 7 - Doveri degli Affiliati

.....Gli Affiliati sono tenuti ad osservare e a far osservare ai propri iscritti, che debbono tutti essere tesserati alla F.I.G.B., il Codice della Giustizia Sportiva, lo Statuto e i Regolamenti della F.I.G.B., nonché le deliberazioni e decisioni dei suoi organi adottate nel rispetto delle singole sfere di competenza e ad adempiere agli obblighi di carattere economico secondo le norme e le deliberazioni federali.

....Gli Affiliati sono tenuti all'osservanza e al rispetto dei principi di lealtà e probità nei riguardi della F.I.G.B., degli altri Affiliati e dei Tesserati....”

Naturalmente l'eventuale inadempienza della società sportiva Petrarca non avrebbe mai potuto essere senza che i direttori di gara (Valeria Mascioli in primis in quanto citata nel calendario e nel regolamento che accompagna la programmazione delle attività del Petrarca come arbitro di riferimento) venissero meno alle attribuzioni del ruolo:

Arbitri

“”Art. 26 – Doveri

Gli arbitri devono svolgere la loro attività unicamente in manifestazioni organizzate o patrocinate dalla F.I.G.B..

Gli arbitri sono tenuti a:

g) curare che siano trasmessi i risultati e le classifiche alla Segreteria della F.I.G.B. per la pubblicazione e l'attribuzione dei punteggi a coloro che ne avranno acquisito il diritto e, ove il caso, al Commissario Regionale i referti e le relazioni di gara;””

Nella eventualità che le derivate indagini preliminari confermassero la disubbidienza, in considerazione del fatto che, il cattivo esempio potrebbe contaminare a macchia d'olio altre società sportive di regione e fuori regione, chiediamo una decisa, responsabile presa di posizione di ogni reparto della nostra Federazione tale da scoraggiare il proliferare di tornei non omologati.

Quanto ragionevolmente ipotizzato, comunque, dovrebbe trovare agevole riscontro nelle registrazioni del settore gare, nella contabilità del reparto amministrativo federale e, naturalmente, sul sito del Petrarca www.bridgepetrarca.it sul quale la società pubblicizza i suoi tornei.

Chiediamo, altresì, sempre a conclusione degli accertamenti del caso e solo qualora fosse confermata in modo inequivocabile una formale e sostanziale trasgressione da parte della società in discussione, di essere autorizzati ad esporre la presente denuncia sul sito regionale allo scopo di informare i tesserati *inconsapevoli* perché diventino *consapevoli* che una loro eventuale partecipazione, a quelle specifiche iniziative promosse dalla società sportiva Petrarca, contravviene alle normative federali dettate dallo statuto (cfr. art. 7). Restiamo in attesa di un cortese sollecito riscontro.

Distintamente,

Per il Comitato Regionale Campano

Il vice Presidente

Carlo Ciotola

Li: 28 ottobre

Presidente Federale: G. Medugno

Segreteria generale : dott. M. Soroldoni

Commissario arbitri nazionale: M. Ortensi

Consiglio Federale

Segreteria procura federale: Francesco Natale

Egregio procuratore federale dott. Brugnatelli,

In mia assenza è stata inoltrata a Lei perché svolgesse le necessarie indagini, una denuncia/segnalazione a carico della ASD Petrarca. Il contenuto riguardava il mancato pagamento della quota federale e relativa attribuzione dei punti federali per un certo numero di tornei a più tappe. La segnalazioni si riferiva agli anni 2014-2015 e 2015 – 2016. Per favorire il Vostro accertamento mi premeva sottolineare che:

- Il calendario proposto ogni anno dalla ASD Petrarca, per questa tipologia di tornei, prevede un primo torneo nel mese di ottobre e l'ultimo, in chiusura di stagione agonistica, nel maggio/giugno dell'anno successivo
- Mi riferiscono che la società sportiva in oggetto da oltre 10 anni sviluppa tornei a più tappe senza pagare il contributo federale. Una agevole conferma si può avere dai tanti tesserati che vi hanno partecipato mentre una conferma indiretta arriva anche dal prospetto (in allegato) che mette a confronto i contributi versati dalle più importanti società sportive della regione a fronte dall'attività agonistica svolta nell'anno 2013, nel quale è evidente "la sproporzione" dei contributi versati dalla ASD Petrarca.
- La società sportiva in discussione ha già goduto di una sanatoria per una *infrazione* equivalente
- La società sportiva in oggetto è stata più volte garbatamente invitata ad allinearsi alle regole dettate dallo statuto

Naturalmente, a mio parere, la cosa grave non è tanto il danno economico, per quanto consistente se valutato negli anni, procurato alla ns Federazione, quanto la reiterata mancanza di lealtà nei confronti dei tesserati, di equità verso le altre ASD della città di Napoli, di rispetto verso ogni organismo della ns Federazione, in primo luogo quello della Giustizia Sportiva.

Poiché la società sportiva Petrarca ha ripreso "normalmente" la sua attività per l'anno 2016-2017, riteniamo giusto conoscere prima possibile le Vostre decisioni in ordine a questo possibile "doping amministrativo" per darne, in

ogni caso, insieme alla denuncia, il giusto risalto sul sito di regione. Fiduciosi restiamo in attesa di cortese riscontro.

Per il Comitato Regionale Campano

Il Presidente

Franco Fioretti



Prot. n. 08/16 Reg. P.F.

UFFICIO DEL PROCURATORE FEDERALE

Il Procuratore Federale avv. Claudio Brugnattelli

LETTI

- Gli atti del procedimento che ha preso l'avvio dalla segnalazione pervenuta a firma del Comitato Regionale Campania il 28 settembre 2016
- acquisita informativa dal settore gare dalla quale emerge l'avvenuta regolarizzazione dei tornei oggetto di contestazione

OSSERVATO

- che la regolarizzazione delle classifiche dei tornei ha avuto luogo ancor prima della denuncia del comitato regionale campano ed ancor prima di eventuali contestazioni o richieste di chiarimenti da parte della Procura Federale
- che il ritardo nella registrazione da parte dell'ASD Petrarca potrebbe ritenersi frutto di mera dimenticanza o disattenzione.
- che l'assenza di violazioni disciplinari fa venir meno, automaticamente, ogni ipotetica responsabilità dell'arbitro Valeria Mascioli.
- che allo stato, in mancanza di comportamenti reiterati, non è possibile affermare la responsabilità della ASD Petrarca, salvo verifiche sui eventuali futuri ritardi nella registrazione dei cosiddetti "tornei a tappe", che non saranno tollerati.
- che pertanto, ad avviso di questo ufficio, non sussiste condotta rilevante dal punto di vista disciplinare
- condivisa l'intenzione di archiviazione dalla Procura Generale dello Sport presso il CONI per le determinazioni di competenza.

per questi motivi

dichiara di archiviare il presente procedimento e dispone la comunicazione alle parti Comitato regionale Campania, ASD Petrarca, Valeria Mascioli.

Pavia, addì 19 novembre 2016

Il PF Brugnattelli